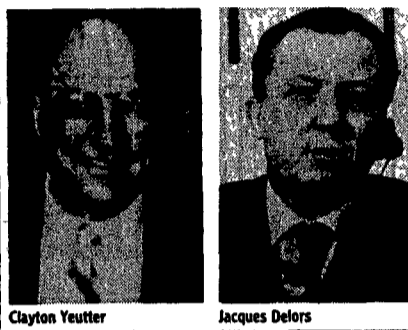


Si rilancia l'Eurogest? Il nuovo presidente Fiorini promette iniziative a partire dal 31 gennaio

MILANO Fiorino Fiorini il finanziere che ha seminato parecchio rumore in borsa e predilige gli acquisti di società ingiustate con i conti per poi rivenderle con plusvalenze ragguardevoli dopo averle sistemate, è da ieri presidente di Eurogest, società di intermediazione finanziaria. Il finanziere si dichiara molto ottimista confidando nella possibilità di rimettere in pista la società addirittura entro il 31 gennaio prossimo. L'ultimo giorno del mese, infatti, è stato fissato dal giudice Federico Buono al commissario Eurogest Pietro Manzoni per valutare le garanzie offerte da Fiorini che ha rilevato il controllo della società.

Dazi proibitivi su alcuni prodotti europei: gli Usa all'attacco del mercato unico europeo Ormoni, alibi di guerra commerciale

Meno carne bovina a prezzi più alti. Dati Fao sul mercato mondiale in milioni di tonnellate. 1987, 1988 (stima), 1989 (previsioni). Carne bovina: 49,3, 48,8, 48,3. Carne di ovina: 9,7, 9,0, 9,2. Carne di maiale: 61,9, 63,0, 63,0. Polle: 35,2, 36,6, 37,5. Altre carni: 4,0, 4,0, 4,0.



Clayton Yetter

Jacques Delors

Dal 1° dell'anno una bottiglietta di bevanda a base di vino, cinque gradi e mezzo alcolici, costerà mille lire all'ingrosso negli Stati Uniti grazie all'imposta doganale del 100% decisa da Ronald Reagan su iniziativa dei suoi consiglieri. Imposta del 100% anche su pomodori in scatola, succhi di frutta, prosciutti, carne bovina. Il presidente «liberalizzatore» degli Stati Uniti si congeda con un colpo di poker protezionista.

RENZO STEFANELLI

ROMA Il divieto di commercializzare carne di animali allevati col sussidio di ormoni della carne, in vigore da un anno nella Comunità europea, è all'origine della reazione di Washington. I principali fornitori dell'Europa, Australia e Nuova Zelanda hanno accettato il bando alla carne agli ormoni ma gli Stati Uniti hanno rifiutato ufficialmente di utilizzare l'anno di adattamento previsto per escludere l'impiego di ormoni negli allevamenti di animali. Così per gli usi propagandistici, poiché non è escluso che una parte degli allevatori degli Stati Uniti si presenti l'anno prossimo sul mercato europeo con carni libere da ormoni.

Il prezzo della carne, specie di qualità bovina, è in rialzo di tutto il mondo. Il Giappone, sull'onda della prosperità, in ondata sempre di più. Gli allevatori degli Stati Uniti hanno dovuto diminuire le mandre in seguito alla scelta della Comunità europea di non diminuire la produzione di latte, eccettuata la volta in maniera tale che contemporaneamente diminuisce la produzione di carne bovina di qualità. La previsione della Fao è che i prezzi saliranno ancora nel 1989 in misura imprevedibile. Gli allevatori degli Stati Uniti avranno meno carne da esportare e ne racconteranno di più.

Allora, perché questa impennata? I commenti di un giornale finanziario, il Wall Street Journal, sono rivelatori. Non solo si insiste sul fatto della validità universale delle istituzioni sanitarie degli Stati Uniti - che ammettono gli ormoni e vorrebbero giudicare le «prove» europee della loro dannosità - ma individuano nel divieto degli ormoni «lo spirito del 1992», cioè del programma di costruzione di un mercato unico europeo. In effetti questa unificazione avviene - pochi però se ne rendono ancora conto - innovando e unificando le normative tecniche, amministrative e di mercato dell'Europa. Queste normative non possono che riflettere la qualità europea di vita istituzionale, in definitiva ravvicinata della cultura europea.

A Montreal Clayton Yetter e soci si sono presentati con l'ultimatum «O liberalizzazione totale entro il 2000 o niente». La Comunità europea ha risposto picche, se ne ripartirà ad agire ma partendo da zero. A parere nostro - e di molti ambienti europei - la Comunità manca di una politica agricola lungimirante, di un piano di investimenti e di scelte capaci di valorizzare la qualità e varietà del potenziale agricolo europeo. L'ultimatum di Washington ha rafforzato i conservatori europei che ora si annoiano nello sbando delle elezioni. Blocceranno le esportazioni americane di frutta secca...

L'ultimatum è stato quindi criticato anche negli Stati Uniti. Ed ecco che l'incapacità di rispondere razionalmente alle critiche produce il colpo di forza protezionista. L'attacco è diretto contro i più deboli - Italia, Spagna, Grecia - come già avvenne con la «guerra della pasta». Ed infatti il ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino non ha trovato di meglio che criticare la «incoerenza» dei prepotenti amici d'oltre Atlantico.

BORSA DI MILANO

Scambi non particolarmente vivaci ma prezzi in ulteriore rialzo hanno caratterizzato la seduta di ieri in piazza Affari. Il mercato nonante le festività ha ripreso una discreta intonazione con scambi migliori rispetto alla giornata precedente, quando erano state trattate azioni per 99 miliardi di controvalore. Ordini di acquisto improntati alla selettività hanno interessato ancora una volta i titoli guida. Protagoniste della seduta di ieri sono state le due Ras che hanno messo a segno un progresso del 2,9% con il titolo ordinario e 2,6 con le risparmio. Notevole anche il numero di Ras ordinate passate di mano che sono state secondo i dati provvisori - oltre 200 mila. Le Fiat hanno conosciuto il loro momento migliore della giornata nel dopolunio, quando si sono portate fino a 990 lire, in progresso di 100 lire rispetto alla chiusu-

ra, mentre sul finire sono state oggetto di realizzo tanto che sono scese, sia pure di poco, sotto le 990 lire. Le Montedison, trattate per oltre 3,4 milioni, hanno registrato un progresso dello 0,6% poi annullato nella restante parte della seduta. L'attività non ha offerto altri spunti di rilievo, ad eccezione del rialzo per eccesso di rialzo delle Safilo risparmio e del ridimensionamento derile Acqua Marcia e delle Fior.

AZIONI

Table of stock market data including sectors like Alimentari, Assicurative, Bancarie, and various individual stocks with columns for title, closing price, and change.

Table of convertible bonds (CONVERTIBILI) with columns for title, price, and terms.

Table of obligations (OBBLIGAZIONI) with columns for title, price, and terms.

Table of exchange rates (I CAMBI) for various currencies like Dollar, Gold, and others.

Table of gold and silver prices (ORO E MONETE) with columns for metal type and price.

Table of restricted market (MERCATO RISTRETTO) with columns for title and price.

Table of the third market (TERZO MERCATO) with columns for title and price.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.

Table of Italian funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for title, price, and performance.